

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI, CULTURA, ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

(Seduta del 18 dicembre 2015)

Relatore di maggioranza: FRANCESCO GIACINTI

Relatore di minoranza: GIOVANNI MAGGI

sulla proposta di legge n. 23

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 17 dicembre 2015

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO 2016/2018
DELLA REGIONE MARCHE (LEGGE DI STABILITA' 2016)

RELAZIONE ORALE

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

(Seduta del 21 dicembre 2015)

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n. 23 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)”, nel testo approvato dalla Commissione in sede referente;

Udita la proposta del relatore Daniele Tagliolini nella seduta n. 19 del 21 dicembre 2015;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera a), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Vice Presidente
Liana Serrani

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

(Seduta del 21 dicembre 2015)

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 23 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio 2016/2018 della Regione Marche (Legge di stabilità 2016)", nel testo approvato dalla Commissione in sede referente;

Uditi i relatori Marco Manzotti e Paola Bichisecchi nella seduta n. 3 del 21 dicembre 2015;

Preso atto delle motivazioni illustrate dai relatori e riportate nell'Allegato A;

Condivisa la proposta di parere formulata dai relatori e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1, della l.r. 15/2008;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole,

considerando la proposta in esame un "cd. bilancio tecnico" e ribadendo la raccomandazione che venga garantito un confronto preventivo di merito prima dell'adozione da parte della Giunta regionale delle successive modifiche che interverranno sul Bilancio di previsione e sulla Legge di stabilità 2016.

Il Presidente
Marco Manzotti

Allegato A

RELAZIONE

I relatori del CREL, nel ribadire la necessità che gli atti sottoposti a parere siano messi a disposizione con un tempo congruo alla valutazione di merito, prendono atto che il Bilancio di previsione e la Legge di stabilità 2016 sono fortemente condizionati dalla Legge di stabilità nazionale, in corso di approvazione.

Gli atti adottati dalla Giunta regionale risentono del clima di incertezza per quanto riguarda l'impatto delle azioni statali sul bilancio regionale, tuttavia si ritiene di condividere la decisione di evitare l'esercizio provvisorio, tramite l'approvazione di un "cd. bilancio tecnico", confidando che entro i primi mesi del 2016 si provveda ad integrare tali atti con scelte puntuali in merito alla destinazione delle risorse.

I relatori, anche in base al confronto intervenuto con l'Assessore regionale Fabrizio Cesetti nelle sedute del CREL dell'11 e del 21 dicembre 2015, considerano opportuno anticipare le seguenti considerazioni.

La necessità di razionalizzare la finanza pubblica e di proseguire con l'azione di contenimento della spesa impone scelte strategiche e mirate alla ripresa economica e sociale del nostro territorio.

La crisi è ancora presente ed ha avuto un impatto molto forte nella nostra regione, che più di altre ha difficoltà ad invertire l'andamento economico ed occupazionale dopo anni di profonda crisi. Tutti gli

indicatori dimostrano il nostro ritardo, da quelli relativi ai livelli occupazionali, alla produzione, alle esportazioni. Una fase nella quale però vi sono anche segnali di ripresa, ma differenziati per settore di attività, dimensioni e tipologia d'impresa. Le difficoltà economiche si associano alla crescita del disagio sociale e si consolidano fenomeni come quello della povertà e dell'esclusione sociale.

In questo contesto si ritiene necessario che le scelte di bilancio che la Regione dovrà assumere siano orientate - con coerenza - verso interventi prioritari, con misure integrate e complementari fra i vari livelli istituzionali.

In particolare si individuano fundamentalmente due priorità:

- la crescita della competitività del sistema economico-produttivo e dell'occupazione;
- le politiche di coesione sociale e di inclusione.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, sarà necessario valutare in che misura integrare con risorse regionali gli interventi della programmazione comunitaria, che riescano ad avere un impatto consistente sulla struttura produttiva regionale. Nei programmi operativi sono previste le misure per sostenere l'innovazione, la ricerca, gli investimenti, la creazione d'impresa, alcuni interventi infrastrutturali e di sistema, nonché le misure per le politiche attive del lavoro e la formazione e per la tutela ambientale.

Per quanto riguarda le politiche di coesione sociale si ritiene che il bilancio regionale, al netto degli impegni vincolati, dovrà prevalentemente concentrare le sue risorse su: le politiche sociali e della salute, i servizi educativi, il diritto allo studio, il trasposto pubblico locale, la cultura e la casa.

Per tali motivazioni si propone al Consiglio di esprimere parere favorevole, considerando la proposta in esame un "cd. bilancio tecnico" e ribadendo la raccomandazione che venga garantito un confronto preventivo di merito prima dell'adozione da parte della Giunta regionale delle successive modifiche che interverranno sul Bilancio di previsione e sulla Legge di stabilità 2016.

INDICE

- Art. 1 (Quadro finanziario di riferimento) *(identico)*
- Art. 2 (Autorizzazioni di spesa) *(identico)*
- Art. 3 (Disposizioni in materia di Irap) *(identico)*
- Art. 4 (Modifica alla l.r. 25/2015) *(soppresso)*
- Art. 5 (Modifica alla l.r. 20/2001) *(soppresso)*
- Art. 6 (Riorganizzazione della Fondazione Marche Cinema Multimedia) *(identico)*
- Art. 7 (Copertura finanziaria) *(identico)*
- Art. 8 (Entrata in vigore) *(identico)*

Testo proposto**Art. 1***(Quadro finanziario di riferimento)*

1. Ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), paragrafo 7 dell'allegato 4/1, il quadro finanziario del periodo 2016/2018 è definito come segue:

- a) previsione entrate - anno 2016: euro 4.395.984.833,29;
- b) previsione entrate - anno 2017: euro 3.606.262.673,08;
- c) previsione entrate - anno 2018: euro 3.594.895.400,68.

Art. 2*(Autorizzazioni di spesa)*

1. Ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/1, paragrafo 7, punto b), sono rifinanziate le leggi regionali di spesa per gli importi indicati nella Tabella 1, allegata alla presente legge (Allegato 1).

2. Ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/1, paragrafo 7, punto e), sono autorizzate le spese per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di riferimento del bilancio per gli importi indicati nella Tabella 2, allegata alla presente legge (Allegato 1).

3. Per gli anni 2016, 2017 e 2018, sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi statali a carico dei rispettivi Programmi dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella 3, allegata alla presente legge (Allegato 1).

4. Per gli anni 2016, 2017 e 2018, sono autorizzati i cofinanziamenti regionali di programmi comunitari a carico dei rispettivi Programmi dello stato di previsione della spesa per gli importi indicati nella Tabella 4, allegata alla presente legge (Allegato 1).

5. Per gli anni 2016, 2017 e 2018 sono autorizzate le spese per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 5 nei limiti degli importi a fianco riportati.

Art. 3*(Disposizioni in materia di Irap)*

1. L'aliquota Irap applicata ai sensi dell'articolo 1, commi 3, 4, 4 bis, 5, 5 bis, della legge regionale 19 dicembre 2001, n. 35 (Provvedi-

Testo modificato dalla Commissione**Art. 1***(Quadro finanziario di riferimento)**Identico***Art. 2***(Autorizzazioni di spesa)**Identico***Art. 3***(Disposizioni in materia di Irap)**Identico*

menti tributari in materia di addizionale regionale all'IRPEF, di tasse automobilistiche e di imposta regionale sulle attività produttive), dell'articolo 1, comma 1, della legge regionale 22 dicembre 2003, n. 25 (Ulteriori provvedimenti tributari in materia di imposta regionale sulle attività produttive, di addizionale regionale all'Irpef e di tasse automobilistiche regionali), e dell'articolo 25, comma 1, della legge regionale 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione. Legge Finanziaria 2006), è azzerata per le nuove imprese che si costituiscono nel territorio regionale nell'anno 2016, per i primi due periodi d'imposta. Non si considerano nuove imprese quelle derivanti da trasformazione, fusione, scissione o da altre operazioni che determinano la mera prosecuzione di un'attività già esercitata nel territorio regionale.

2. L'azzeramento dell'aliquota IRAP di cui al comma 1 non si applica al periodo di imposta nel quale la nuova impresa cessa la propria attività.

Art. 4

(Modifica alla l.r. 25/2015)

1. L'articolo 4 della legge regionale 21 ottobre 2015, n. 25 (Modifica alla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 "Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche), è abrogato.

Art. 5

(Modifica alla l.r. 20/2001)

1. Al comma 2 dell'articolo 12 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione), dopo le parole: "è conferito" sono inserite le seguenti: "con contratto di lavoro di natura subordinata di diritto privato e".

Art. 6

(Riorganizzazione della Fondazione Marche Cinema Multimedia)

1. In ossequio ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa e nel perseguimento di una sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza, la Fondazione Marche Cinema Multimedia, istituita ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 (Sostegno del cinema e dell'audiovisivo), assorbe parte delle competenze della Fondazione Marche Musei prevista dall'articolo 19 della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 (Norme in materia di beni e attività culturali), nel testo

Art. 4

(Modifica alla l.r. 25/2015)

Soppresso

Art. 5

(Modifica alla l.r. 20/2001)

Soppresso

Art. 6

(Riorganizzazione della Fondazione Marche Cinema Multimedia)

Identico

previgente alla data di entrata in vigore di questa legge. A tal fine la Fondazione Marche Cinema Multimedia modifica la propria denominazione in Fondazione Marche Cultura e svolge le seguenti funzioni:

- a) la gestione delle attività di film commission;
- b) la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;
- c) la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;
- d) la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;
- e) l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio.

2. La Fondazione esercita le proprie competenze nell'ambito dei principi stabiliti dalla l.r. 7/2009 e dalla l.r. 4/2010, nonché degli indirizzi e delle direttive della Giunta regionale.

3. La Giunta regionale nomina i rappresentanti nel consiglio di amministrazione della Fondazione ai sensi della legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione).

4. La Fondazione adotta le modifiche statutarie necessarie all'attuazione di questo articolo entro sei mesi dalla data di entrata in vigore di questa legge e le trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione.

5. La Regione eroga a favore della Fondazione un contributo a titolo di concorso al finanziamento delle spese di funzionamento e dell'attività della Fondazione medesima, il cui ammontare è stabilito dalla legge di approvazione del bilancio regionale.

6. Per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 è autorizzata la spesa di euro 320.000,00 iscritta a carico della UPB 53111 del bilancio pluriennale 2016/2018; per gli anni successivi si provvederà con legge di bilancio nei limiti delle disponibilità.

7. Il comma 5 dell'articolo 6 della l.r. 7/2009 e l'articolo 19 della l.r. 4/2010 sono abrogati.

Art. 7

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri conseguenti alle autorizzazioni di spesa contenute nella presente legge, l'Amministrazione regionale fa fronte con le risorse iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018 - stato di previsione dell'entrata, nel rispetto delle destina-

Art. 7

(Copertura finanziaria)

Identico

zioni definite dallo stato di previsione della spesa.

Art. 8
(Entrata in vigore)

1. Questa legge entra in vigore il 1° gennaio 2016.

Art. 8
(Entrata in vigore)

Identico

Allegato 1

(identico)

Allegato 1

(identico)

RIFINANZIAMENTI

LEGGE REGIONALE	2016	2017	2018
Legge regionale 18 marzo 1997, n. 25 Contributo una tantum ad associazioni protezionistiche che gestiscono canili e rifugi per cani.	22.000,00		-
Legge regionale 12 maggio 2003, n. 7 Suppressione del Comitato regionale di controllo e delegificazione in materia di organismi regionali. Semplificazione del sistema normativo regionale e modificazioni di leggi regionali.	9.000,00	-	-

TABELLA 2

AUTORIZZAZIONE INTERVENTI OLTRE IL PERIODO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

	ANNO 2019
COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18.03.09 - TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI ART. 20- L. 67/88 - CNI/16	4.388.168,06

TABELLA 3

COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI STATALI

PROGRAMMA STATALE	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
COFINANZIAMENTO REGIONALE PARTENARIATO SIGMA TER	19.000,00	19.000,00	19.000,00
COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTO MARIUS	369.980,12	320.731,71	320.731,71
PROGRAMMA STATALE ICAR	23.750,00	23.750,00	23.750,00
NUOVO ACCORDO GIOVANI	211.313,54	0,00	0,00
INDAGINI SULLA VULNERABILITA' E SULLA MICROZONAZIONE SISMICA - DPCM 3274/2003 E D.L. 39/2009	326.200,00	0,00	0,00
FONDO DESTINATO AD INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (ART. 6 COMMA 5 L. 28/10/2013, N. 124)	200.000,00	100.000,00	100.000,00
PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA SECONDO PROGRAMMA ATTUATIVO - LEGGE 144/99	100.000,00	146.283,12	146.283,12

TABELLA 4

COFINANZIAMENTI REGIONALI A PROGRAMMI COMUNITARI

PROGRAMMI COMUNITARI	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
PIANO DI SVILUPPO RURALE - REGOLAMENTO UE DI TRANSIZIONE N. 1310/2013 -	5.966.791,60	0,00	0,00
PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020	9.282.764,00	9.311.684,00	11.824.058,00
PROGETTO LIFE "SEMENTE PARTECIPATA" - AZIONI A2-A3-A4-B1-B3- B5-E1	30.000,00	0,00	0,00
POR FESR 2014-2020	352.982,97	361.199,50	442.113,79
POR FESR 2014 - 2020	6.728.136,93	6.862.790,60	7.149.949,31
INTERREG IIIA - TRANSFRONTALIERO ADRIATICO	125.869,16	0,00	0,00
POR FSE 2014 - 2020	6.231.527,78	6.365.573,50	6.365.573,40
POR FSE 2014-2020	52.500,00	52.500,00	52.500,00

TABELLA 5

AUTORIZZAZIONI DI SPESA

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
programma 1 - organi istituzionali				
	PER CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI CARATTERE RILEVANTE- CNI/04	83.299,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA				
programma 2 - sistema integrato di sicurezza urbana				
	PER CONTRIBUTO AL COMUNE DI FANO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLA CITTA'	13.108,22	0,00	0,00
MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
programma 2 - altri ordini di istruzione non universitaria				
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONTEMAGGIORE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELLA SCUOLA COMUNALE	15.000,00	0,00	0,00
programma 8 - politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio				
	PER L'ATTUAZIONE DEL TITOLO III D.LGS 226/2005 - OBBLIGO DI ISTRUZIONE E DIRITTO-DOVERE	600.000,00	600.000,00	600.000,00
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
programma 1 - valorizzazione dei beni di interesse storico				
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RECANATI PER IL RESTAURO DELLA TOMBA DI BENIAMINO GIGLI	10.000,00	0,00	0,00
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI VILLA MUSONE PER IL RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA	10.000,00	0,00	0,00
programma 2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ORCIANO PER LA BIBLIOTECA COMUNALE: PROGETTO DI ATTIVITA' CULTURALE E DI SENSIBILIZZAZIONE DEI BAMBINI ALLA LETTURA	1.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO				
programma 3 - politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero				
	PER SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI (L.R. 4/96 - ART.26)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
programma 2 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

PER L'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, PARTE II, TITOLO III-BIS, RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	106.397,22	106.397,22	106.397,22
PER ATTIVITA' DI RECUPERO E BONIFICA AMBIENTALE DI CAVE DISMESSE E DI AREE DEGRADATE, NONCHE' DI AMBIENTI NATURALI CONNESSI - LR 1.12.1997, N. 71, ART. 17, COMMA 8, LETTERA B)	133.721,83	133.721,83	133.721,83
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
programma 2 - trasporto pubblico locale			
PER CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ESERCENTI IL TPL PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEI DIPENDENTI - ART. 14 - L.R. 72/97	80.000,00	60.000,00	60.000,00
PER CIRCOLAZIONE AGEVOLATA RICONOSCIUTA A VARIE CATEGORIE DI UTENTI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
programma 3 - trasporto per vie d'acqua			
PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO PER IL DRAGAGGIO DEI PORTI	200.000,00	0,00	0,00
programma 5 - viabilità e infrastrutture stradali			
PER CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89	260.294,28	260.294,28	260.294,28
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
programma 2 - interventi per la disabilità			
PER CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE PROVINCE DELLA REGIONE MARCHE PER IL SOSTEGNO DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE (AUDIOLESI E VIDEOLESI)	25.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
programma 8 - politica regionale unitaria per la tutela della salute			
PER EROGAZIONE DI INDENNIZZI AI SOGG DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI - L. 210/92 DLGS 112/98 E DPCM SEGUENTI - RISORSE REGIONALI AGGIUNTIVE	3.144.061,93	4.543.169,49	0,00
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
programma 1 - industria, PMI e artigianato			
PER LA REALIZZAZIONE DI COMUNICAZIONE SUI SOCIAL -ARTIGIANATO	10.000,00	0,00	0,00
PER GLI INTERVENTI ALLA PARTECIPAZIONE ALL'EXPO 2015	10.000,00	0,00	0,00
programma 2 - commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
PER INCENTIVI E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI	20.400,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			
programma 1 - sviluppo del sistema agroalimentare			
PER I SERVIZI FORNITI DAI C.A.A.	549.508,50	0,00	0,00